Il bando della Misura 7 del PSR Lazio sui Piani di Sviluppo dei Comuni

Category: Stay inspired (sharing ideas)
written by Antonio Bonetti | June 20, 2017

‹‹ progettare dovrebbe essere, in primo luogo,
un esercizio di modestia, o meglio, di mitezza ››
(**Massimo Rossi**, *I progetti di sviluppo*, 2004, p. 46)

Il bando della Misura 7 del PSR Lazio: prime riflessioni in attesa di approfondimenti

L'Autorità di Gestione (AdG) del PSR Lazio ha finalmente

emanato l'avviso pubblico attuativo della **Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali"** del **PSR**, che ho già trattato in diversi post nel corso del 2016.
Ad essere precisi, questo avviso – ex **Determinazione G07996 del 7 giugno 2017** – è attuativo della **Sottomisura 7.1 "Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di Sviluppo dei Comuni e dei villaggi rurali"**, ma è parimenti la chiave di accesso per i Comuni del Lazio non interessati dall'**approccio LEADER** ad altri contributi della Misura 7 del PSR. Questo avviso, infatti, è finalizzato a "*stimolare "lo sviluppo locale nelle zone rurali attraverso la predisposizione di **Piani di Sviluppo dei Comuni** e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base (in seguito indicati come Piano o Piani di Sviluppo) propedeutici alla successiva realizzazione di infrastrutture locali e di servizi locali di base nelle aree rurali, nonché al rinnovamento dei villaggi rurali e alle attività finalizzate al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi e paesaggi rurali*" (si veda l'art. 1 dell'avviso e la nota di presentazione dello stesso sul portale LazioEuropa della Regione).

L'avviso puntualizza, inoltre, che "*è riservato esclusivamente agli enti pubblici che parteciperanno alla programmazione nell'ambito dei Progetti Pubblici Integrati (PPI) del PSR Lazio 2014/2020, come specifico impegno da formalizzare nella domanda di finanziamento*".

Immagine ex Pixabay

Una valutazione su questo bando e le sue possibilità di contribuire – nel medio termine – al miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, richiede pertanto alcune considerazioni che vanno oltre i tecnicismi dello stesso e la scadenza del 15 settembre per la presentazione delle candidature.
La mia impressione è che il bando presenti delle criticità, ma mi riservo di effettuare un'analisi circostanziata dello stesso, prima di discuterle in post successivi. Certamente questo avviso è l'occasione giusta per dare concretamente corso alla **Priorità 6 Inclusione sociale, riduzione della povertà e sviluppo economico nelle zone rurali** del PSR – a mio avviso una delle più rilevanti alla luce dei forti divari di sviluppo inter-territoriali che caratterizzano il Lazio – e, in particolare all'approccio LEADER, come cerco di spiegare nel paragrafo che segue. [1]

L'obiettivo coesione territoriale del PSR e il ritardato avvio dell'approccio LEADER

Il bando della Misura 7 del PSR Lazio sconta, indirettamente,

una prima criticità di natura formale.
È giunto il tempo, infatti, che finalmente la Regione Lazio faccia chiarezza una volta per tutte sulla *querelle* dei **Gruppi di Azione Locale (GAL)** ammessi a beneficio dei contributi della Misura 19 LEADER del PSR.
Com'è noto l'AdG ha selezionato i GAL ammissibili a beneficio nei tempi concordati dall'Italia con la Commissione Europea (entro il 29.10.2016), ma poi vi sono stati ricorsi che hanno bloccato l'intero procedimento amministrativo. Recenti dichiarazioni ufficiali dell'Assessore all'Agricoltura – fra le quali spicca la dichiarazione del 31.05.2017 riportata sul sito della Regione – attestano che, nonostante un pronunciamento del Consiglio di Stato, la Regione Lazio ha intenzione di confermare la graduatoria di merito ex **Determinazione G12462 del 27.10.2016**. E' assolutamente tempo che l'Assessorato dia corso a questa dichiarazione sbloccando i contributi della **Sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio"** (alla formulazione dei Piani dei GAL) e delle altre Sottomisure attuative dell'approccio LEADER. Questo è importante per implementare una parte rilevante – sotto il profilo strategico – del PSR Lazio, ma è anche importante per fare definitiva chiarezza sulla Sottomisura 7.1 e sui Progetti Pubblici Integrati (PPI) attuativi degli interventi indicati nei **Piani di Sviluppo dei Comuni**. L'avviso oggetto di questo post conferma, infatti, che esso interessa solo quegli Enti localizzati "*esclusivamente in tutti i territori non coperti dall'approccio LEADER*" (territori ricadenti nelle zone C e D del Lazio). [2]
E quindi, è giunto il tempo che l'Assessorato chiarisca in via definitiva con i dovuti atti formali e la concessione dei finanziamenti quali sono i territori interessati dall'approccio LEADER.
Inoltre, questo definitivo chiarimento e i primi finanziamenti ai GAL ammissibili a beneficio e finanziabili sono strettamente necessari per i seguenti motivi:
• al momento è assolutamente ferma quella che doveva essere il secondo pilastro, complementare al LEADER, per contrastare la

crescita negli squilibri regionali nei livelli di sviluppo, ossia la **Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)**;
• i GAL, nella corrente programmazione, sono investiti da ulteriori e più complesse funzioni di gestione, monitoraggio e valutazione delle loro **Piani di Sviluppo Locale (PSL)**. Questo, inevitabilmente, potrebbe comportare, almeno nella fase iniziale, un ulteriore rallentamento nell'attuazione dei PSL. [3]

******

[1] La **Priorità 6** del PSR è articolata in tre **Focus Area (FA)**:
• FA 6A – favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione;
• FA 6B – stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;
• FA 6C – promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle TIC nelle zone rurali.
Quasi tutte le Sottomisure/operazioni della Misura 7 del PSR concorrono direttamente al raggiungimento degli obiettivi della FA 6B e, indirettamente, a quelli della FA 6A. La Sottomisura 7.1 incide direttamente sulla Focus Area 4A Salvaguardia e ripristino della biodiversità.
Si veda: PSR Lazio, p. 463 e paragrafo 11.3 (pp. 923-925).
[2] In merito all'attuazione dei **PPI** ricordo ai lettori il mio post **"La Misura 7 del PSR Lazio, i Progetti Pubblici Integrati e i processi partecipativi"** del 25 Luglio 2016.

[3] L'art. 34.g del **Reg. 1303/2013** dispone che i GAL debbano verificare l'attuazione dei loro PSL e implementare attività di valutazione specifiche inerenti i PSL e il loro contributo all'efficacia generale del PSR.
Ai sensi dell'art. 71 del **Reg. 1305/2013**, inoltre, i GAL devono regolarmente comunicare all'AdG e anche ai valutatori del PSR, le informazioni necessarie per il monitoraggio e la valutazione del PSR. Questo, ovviamente, sulla base di un sistema di raccolta delle informazioni e di indicatori stabiliti dai Regolamenti comunitari (si veda in particolare il **Regolamento di attuazione della Commissione N. 808/2014** – e

di documenti metodologici molto vincolanti. Sulla valutazione dell’approccio LEADER si vedano: **European Evaluation Helpdesk for Rural Development – EC**, *Thematic Working Group 3: evaluation of LEADER/CLLD*, May 2016; **European Evaluation Helpdesk for Rural Development – EC**, *Assessment of RDP results: how to prepare for reporting on evaluation in 2017*, September 2016.